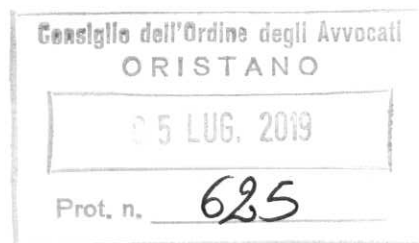


Oggetto: Scuola di Alta Specializzazione
Mittente: Simona Atzori <avvsimonaatzori@gmail.com>
Data: 05/07/2019, 12:23
A: Antonello Spada <antonellospada@gmail.com>
CC: info@ordineavvocatoristano.it



Gent.mo Presidente,

in veste di responsabile regionale dell'Ondif, ritenendo sia fondamentale promuovere, anche a livello locale, la formazione ed offrire adeguati strumenti di crescita, invio il bando (ed allegati) relativo al nuovo biennio della Scuola di Specializzazione che avrà inizio a fine settembre chiedendoti di voler autorizzare l'inserimento nel sito dell'Ordine degli Avvocati perché chiunque possa prenderne visione.

Anche quest'anno, se raggiungeremo un numero di 10 iscritti, potrà essere avviato il corso in streaming che garantirebbe un importante risparmio, non solo economico.

Se hai bisogno di maggiori informazioni, non esitare a chiamarmi.

Ti ringrazio sin d'ora e ti porgo cordiali saluti

Simona Atzori

— Allegati: —

| | |
|---------------------------|--------|
| bando.pdf | 441 kB |
| domanda di iscrizione.pdf | 417 kB |
| programma.pdf | 453 kB |



OSSERVATORIO NAZIONALE SUL DIRITTO DI FAMIGLIA
Scuola di Alta Formazione Specialistica in Diritto di Famiglia



SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA
FONDAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

**Bando di iscrizione al corso biennale di specializzazione
in diritto delle persone, delle relazioni familiari e dei minorenni, presso la Scuola
istituita dall'Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia in convenzione
con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre
e con la Scuola Superiore dell'Avvocatura**

***** Terzo corso biennale 2019/2021 *****

Art.1. Iscrizione.

E' aperta l'iscrizione, al Secondo Corso della Scuola di Alta Formazione Specialistica in Diritto di Famiglia per il biennio 2019/2021, istituita dall' Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia (ONDiF) in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre e con la Scuola Superiore dell'Avvocatura (SSA) con le modalità stabilite nel presente bando approvato dal Comitato di gestione della Scuola.

Possono accedere al corso gli Avvocati iscritti all'Albo ed i praticanti con patrocinio, in qualità di uditori, ai fini della formazione forense e con la tassa di iscrizione di cui *infra* ridotta ad 1/2.

Il numero massimo di partecipanti è stabilito in 60 per la sede centrale di Roma, e di 30 presso le altre sedi regionali.

Art. 2. Scopo istituzionale del corso.

La Scuola di Specializzazione ha lo scopo di sviluppare l'insieme delle attitudini e delle competenze caratterizzanti la professionalità degli Avvocati familiaristi e intende assicurare alta formazione e qualificazione professionale degli Avvocati che si occupano di diritto delle persone, delle relazioni familiari e dei minorenni, ai sensi della vigente normativa con particolare riferimento alla legge 31 dicembre 2012, n. 247, Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense, del Regolamento per le specializzazioni approvato dal Ministro di Giustizia il 12 agosto 2015, per la parte vigente nonché di ogni ulteriore Regolamento vigente o normativa sopravvenuta relativa alla formazione dell'Avvocatura nell'area, salva la necessità di adeguamenti di legge.

L'organizzazione e gestione di corsi di alta formazione conformi ai requisiti previsti nel regolamento ministeriale e finalizzati a conseguire un attestato di frequenza che possa - eventualmente e se concordato - produrre gli effetti di cui all'art. 14 del D.M. 144/2015, preso atto che in data 16 dicembre 2016 il Consiglio Nazionale Forense ha deliberato, nella seduta amministrativa plenaria, che prenderà in considerazione l'attestato di frequenza ai predetti corsi ai fini dell'iscrizione all'albo/elenco degli specialisti allorché sarà costituito, compatibilmente con il quadro normativo e giurisprudenziale vigente.

Art. 3. Durata del corso di studi e delle esercitazioni.

La Scuola ha la durata di due anni, con inizio dal settembre 2019 e termine al settembre 2021, con n° 24 moduli a cadenza mensile circa, della durata, ognuno, di almeno ore 10, per complessive ore 240, di cui non meno di 180 ore di lezione "frontale" e le altre ore dedicate ad esercitazioni, dibattiti, role play, approfondimenti seminari, convegni, eventi di alta formazione.

Le lezioni si svolgeranno il venerdì e il sabato, una volta al mese (indicativamente l'ultimo fine settimana del mese).

Il calendario delle lezioni sarà pubblicato sul sito di ONDiF, nonché di SSA e di Roma Tre che aderiranno al presente Regolamento, entro l'inizio dell'anno di lezione.

Alle lezioni, presso la sede centrale, parteciperà un coordinatore ed un tutor d'aula che sarà indicato da ONDiF, di concerto con SSA e ROMA Tre, scelto tra Avvocati cassazionisti.

Alle lezioni presso le sedi periferiche il ruolo del coordinatore e tutor d'aula sarà svolto dal rappresentante regionale di ONDiF o da persona da lui delegata, socio dell'Osservatorio.

Il passaggio dal primo al secondo anno di corso e l'ammissione all'esame finale attestante la frequentazione del corso biennale sono subordinati al giudizio favorevole del Comitato di gestione.

Nel caso di giudizio sfavorevole, l'Avvocato ammesso potrà ripetere l'anno di corso una sola volta.

È previsto un esame scritto e orale a fine di ogni anno di corso. Il mancato superamento della prova finale del I° anno preclude la frequenza del II° anno di corso.

Le prove consistono nella predisposizione di un atto o di un parere e nella trattazione orale di almeno tre argomenti approfonditi durante il corso.

La Commissione di esame – nominata presso la sede centrale dal Comitato scientifico – è composta da tre membri: un avvocato, che presiede la Commissione, un magistrato e un professore universitario. La Commissione può essere scelta tra i docenti del corso e viene nominata almeno un mese prima del calendario delle prove finali, che viene pubblicato sul sito di ONDiF, della SSA e Roma Tre, insieme ai componenti della Commissione. Sono nominati anche tre commissari supplenti: un avvocato, un magistrato e un docente universitario. I componenti supplenti interverranno in caso di impedimento dei componenti effettivi.

Ciascuno dei componenti della Commissione esprimerà il proprio voto per ogni singola prova in decimi. L'esito dell'esame sarà positivo laddove il candidato abbia conseguito una valutazione uguale o superiore a 18/30 in ogni prova, scritta e orale.

All'esito positivo dell'esame finale seguirà il rilascio dell'attestazione comprovante l'avvenuta proficua e continuativa frequenza della Scuola e l'alta formazione specialistica conseguita, sia presso la sede centrale e sia presso le sedi periferiche.

L'attestato di conseguimento di alta formazione specialistica non costituisce titolo automatico per l'iscrizione ad uno degli albi/elenchi di specialisti, allorché verranno istituiti, fermo quanto deliberato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 16 dicembre 2016, di cui all'art. 1, n. 3.

Art. 4. Frequenza.

È obbligatoria la frequenza ad almeno l'80% del monte ore biennale complessivo. Non sono possibili ulteriori assenze anche giustificate.

Nell'ipotesi che, per gravi motivi, non sia più possibile al partecipante la frequenza, questi potrà chiedere al Comitato di gestione di sospendere la frequentazione ed essere ammesso a frequentare il successivo biennio della Scuola, fermo restando che il Partecipante resta obbligato al pagamento dell'intero corso di formazione biennale.

La rilevazione delle presenze, sotto la responsabilità del coordinatore e tutor d'aula sarà effettuata a inizio e fine di ogni giornata di corso con firma che dovrà essere apposta personalmente dal Partecipante o con altro sistema informatico di rilevazione delle presenze.

Il mancato rispetto del Regolamento costituisce giusta causa per il Comitato di gestione della Scuola di esclusione del Partecipante dal corso.

Al termine di ciascun anno del Corso potrà essere rilasciato, a richiesta dell'interessato un attestato di mera frequenza con specifica delle ore di effettiva partecipazione.

Art. 5. Piano degli studi.

I moduli formativi sono quelli indicati nell'allegato Programma (allegato A), con le date ed il corpo docente per ogni modulo.

Art. 6. Sede del corso biennale.

Le attività didattiche della Scuola si svolgono presso l'Università di Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza, in conformità al programma formativo e sulla base del calendario di cui all'art. 3.

Art. 7. Domanda di ammissione e di iscrizione.

Le domande di ammissione al Corso Nazionale dovranno essere presentate, in conformità al modello (allegato B), entro il 5 settembre 2019.

Le domande devono essere presentate mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo p.e.c.: scuola.3.osservatoriodirittofamiglia@pec.giuffre.it.

Il comitato di gestione si riserva di valutare l'avvio del corso se il numero delle domande presentate per la sede centrale e per le sedi in videoconferenza sia sufficiente per garantire la copertura dei costi del corso.

Nella domanda sarà necessario che il candidato precisi di essere iscritto all'Albo oppure di essere iscritto allo speciale elenco dei praticanti con patrocinio e di essere o meno iscritto all'associazione forense ONDiF, quale socio in regola con il versamento della propria quota annuale e precisi se intenda o meno beneficiare della rateizzazione, di cui all'art. 8 che segue.

L'iscrizione deve essere perfezionata, entro e non oltre 48 ore dalla comunicazione di ammissione alla Scuola, con il pagamento della prima rata. Tale comunicazione perverrà a mezzo p.e.c. e con lo stesso mezzo il partecipante, nelle successive 48 ore, invierà copia della contabile bancaria recante il bonifico effettuato. In difetto l'iscrizione si riterrà rinunciata, fermo restando che il Partecipante rimarrà comunque tenuto a corrispondere l'importo di €. 100,00 (cento/00) a rifusione delle spese sostenute dalla Scuola.

Il mancato tempestivo pagamento entro la data fissata è giusta causa di esclusione dalla Scuola e non esonera dal pagamento né di quella rata né delle successive.

Art. 8. Quota di iscrizione al corso.

La presentazione della domanda di ammissione dovrà essere accompagnata da un versamento della somma di € 100,00=, a titolo di spese di segreteria.

Entro giorni otto dalla comunicazione di ammissione al corso, da parte del direttore della Scuola, il candidato dovrà effettuare il pagamento della tassa di iscrizione al primo anno, pari ad €. 1.000,00= (mille/00); la tassa di iscrizione sarà inoltre soggetta all'I.v.a. di legge (allo stato 22%) ove il candidato non risulti iscritto all'Associazione Forense ONDiF promuovente, quale socio in regola con il versamento della propria quota annuale.

Entro il 31/7/2020, dovrà inoltre effettuare la tassa di iscrizione al secondo anno, pari anch'essa ad €. 1.000,00=, oltre l'I.v.a. nella stessa evenienza di candidati non soci.

A domanda del partecipante, la tassa annuale potrà essere corrisposta in due rate semestrali, di €. 500,00= ognuna (oltre s'intende l'I.v.a. se ed in quanto dovuta).

Per i praticanti con patrocinio la tassa è ridotta ad ½.

Fatta salva la previsione di cui all'art. 7, ult. cpv., gli iscritti eventualmente non in regola con il versamento delle quote, non potranno essere ammessi all'esame di passaggio tra il primo ed il secondo anno, né all'esame finale.

Art. 9. Valutazione dei titoli di preferenza per l'ammissione al Corso centrale e regionale.

Costituiscono titoli di preferenza per l'ammissione, nel caso sopraggiungono domande oltre il limite massimo previsto:

- a) il conseguimento della laurea in giurisprudenza con il massimo dei voti e lode (10 punti), con il punteggio da 105 a 110 (5 punti), da 100 a 105 (2 punti);
- b) il possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale avanti alle giurisdizioni superiori (15 punti);
- c) la consolidata esperienza nel settore delle controversie in materia di diritti delle persone, delle relazioni familiari e dei minorenni (20 punti);
- d) l'antecedente partecipazione ai corsi ed eventi già tenuti dalla Scuola dell'Osservatorio sul Diritto di Famiglia o da altre istituzioni forensi o università (25 punti)
- e) le pubblicazioni scientifiche in materia del candidato (25 punti).

A parità di punteggio prevarranno nell'ordine:

- la maggiore anzianità di iscrizione all'albo degli avvocati;
- la data della domanda iscrizione.

Viene istituita una commissione composta dal Presidente di ONDiF, dal Direttore del Comitato di gestione, dal Segretario del Comitato di Gestione, da un membro nominato dall'Università di Roma Tre e da un membro nominato dal Consiglio Nazionale Forense, che esaminati i titoli preferenziali, formerà una graduatoria che sarà comunicata entro il 15 settembre 2019 ai candidati mediante p.e.c.

Se le domande di iscrizione ai corsi periferici, in collegamento diretto videoconferenza con la sede centrale, supereranno le 40 domande si procederà nello stesso modo.

Art. 10. Comunicazioni.

Ogni comunicazione tra la Direzione della Scuola, i candidati e gli iscritti dovrà eseguirsi a mezzo di posta elettronica certificata, utilizzando l'apposita p.e.c. di ONDiF (Art. 7) e la p.e.c. indicata dall'iscritto nella domanda.

Art. 11. Rinvio e regime transitorio.

Per quanto non regolato nel presente bando si rinvia alle convenzioni con SSA e Roma Tre e al regolamento della Scuola sottoscritto con SSA, pubblicate sul sito di ONDiF, della SSA e di Roma Tre.

La Scuola e i relativi programmi potranno essere soggetti nell'organizzazione e nello svolgimento alle modifiche che si renderanno necessarie per il loro migliore svolgimento, alle modifiche normative e/o alle statuizioni giudiziali sopravvenute e per la conformità alla normativa sulle specializzazioni forensi.

Roma, il 24 maggio 2019.

per il Comitato di gestione,
Il Direttore: Avv. *Giancarlo Savi*

per il Comitato scientifico,
Il Presidente: Avv. Prof. *Claudio Cecchella*

***Al Comitato di Gestione della Scuola di Alta Formazione
Specialistica in Diritto di Famiglia dell'Osservatorio
Nazionale sul Diritto di Famiglia – Roma***

da compilare ed inviare unicamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
scuola.3.osservatoriodirittofamiglia@pec.giuffre.it

Il sottoscritto Avv. _____,
nato a _____ () il _____ e residente in _____,
Via _____ n° _____, con studio in _____,
Via _____ n° _____, (C.a.p. _____) recapito
telefonico n° _____, (partita I.v.a. _____ -
codice fiscale: _____

- indirizzo di posta elettronica certificata: _____ -

- indirizzo di posta elettronica abituale non certificata:
_____),

in relazione al Bando in data _____ di iscrizione al corso biennale
(2019 – 2021) di specializzazione in diritto delle persone, delle relazioni
familiari e dei minorenni, istituito dall'Osservatorio Nazionale sul Diritto di
Famiglia in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università
di Roma Tre e con la Scuola Superiore dell'Avvocatura,

C h i e d e

di essere ammesso al corso. (*ovvero di essere ammesso in qualità di uditore
come previsto dal Bando*).

Anche ai fini dei titoli di preferenza in relazione al n° massimo dei posti,
dichiara sotto la propria personale responsabilità, consapevole che le
dichiarazioni false sono punite penalmente:

1) di essere iscritto all'Albo degli Avvocati del Circondario di _____, con decorrenza ininterrotta dal _____;
(ovvero di essere iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati del Circondario di _____, con decorrenza dal _____);

2) di avere / non avere abilitazione ininterrotta al patrocinio avanti alle Corti Superiori a decorrere dal _____;

3) di avere riportato il voto di laurea di: _____;

ed inoltre si rende consapevole che il Comitato di Gestione potrà richiedere una successiva dichiarazione per la specificazione dei seguenti ulteriori elementi di valutazione:

4) di avere seguito i seguenti corsi specialistici in diritto di famiglia come da allegato elenco riportante i crediti formativi di ognuno;

5) di avere patrocinato o assistito nell'ultimo anno nei procedimenti minorili, di separazione e divorzio, di modifica o revoca dei provvedimenti di separazione e divorzio, dei procedimenti in materia di famiglia innanzi al tribunale ordinario di cui all'elenco che segue, indicando il numero di ruolo e l'oggetto del procedimento;

6) di avere pubblicato i contributi scientifici di cui all'allegato elenco, contenente l'indicazione della rivista e dell'editore.

Allega la ricevuta dell'eseguito bonifico bancario di €. 100,00 (ovvero di € 122,00 compresa i.v.a. quale non associato) per spese di segreteria, effettuato in data _____, secondo le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT 35 S 08562 14003 000012030235. (Si fa presente che i soci ONDIF dovranno effettuare i bonifici dal proprio conto personale, in qualità di soci dell'associazione e non dal conto degli studi professionali).

Agli effetti della documentazione contabile (per la sola eccezionale ipotesi che i dati siano diversi da quelli su esposti), si indicano i seguenti:

Dichiara di essere pienamente consapevole di tutte le avvertenze contenute nel bando e di aver esaminato la date dei moduli formativi, il luogo del corso, nonché il corpo docente (salve eventuali variazioni per fatti sopravvenuti, docenze che verranno comunque assicurate secondo il livello richiesto).

Dichiara di essere consapevole del costo del corso per ogni anno.

Ai fini dell'applicazione dell'I.v.a. sulle quote di iscrizione annuali del Corso, il sottoscritto dichiara di (barrare la indicazione corretta) :

- essere iscritto all'Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia, in regola con la propria qualità di socio, della Sezione territoriale di _____.
- *non essere* iscritto all'Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia,

Infine, il sottoscritto prende atto che la sede centrale del Corso è fissata in Roma, Via Ostiense n° 159, ove si svolgono tutte le attività, e per l'ipotesi dell'attivazione di una sede locale territorialmente più vicina, attraverso trasmissione in videoconferenza, esprime la preferenza per la seguente sede regionale:

(N.B., allo stato sono attive le seguenti sedi: Bolzano, Udine, Brescia, Cuneo, Pisa/Lucca, Reggio Emilia, Bologna, Oristano, Bari, Messina, Verona, Treviso, Modena, Macerata, Ascoli Piceno. Ricorre anche l'evenienza di probabili nuove sedi locali: la costituzione di nuove sedi è subordinata alla disponibilità di una sezione territoriale ONDiF o di un gruppo di almeno dieci frequentanti che si dotino di idonea struttura, salva la nomina del tutor d'aula come previsto

dal Bando (*ogni informazione relativa risulterà disponibile presso la segreteria amministrativa*).

Luogo e data

Firma: Avv. _____



OSSERVATORIO NAZIONALE SUL DIRITTO DI FAMIGLIA
Scuola di Alta Formazione Specialistica in Diritto di Famiglia



SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA
FONDAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

**CORSO BIENNALE DI ALTA FORMAZIONE SPECIALISTICA
IN DIRITTO DELLE PERSONE, DELLE RELAZIONI FAMILIARI E DEI MINORENNI.**

**PROMOSSO DALL'OSSERVATORIO NAZIONALE SUL DIRITTO DI FAMIGLIA AI
SENSI DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2012 N. 247, DEL PROTOCOLLO CON LA
SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA E OSSERVATORIO E DELLA
CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE**

***** Terzo biennio 2019/2021 *****

* * o * *

(n.b. per tutti i moduli: orario del venerdì: 14 – 19; orario del sabato: 9 – 14)
durata ogni modulo: ore 10

1.
PROLUSIONE DI PRESENTAZIONE DEL CORSO.

LA DEONTOLOGIA DELL'AVVOCATO DI FAMIGLIA.
LA PROFESSIONE FORENSE E LA SPECIALIZZAZIONE NEL DIRITTO DELLE
PERSONE, DELLE RELAZIONI FAMILIARI E DEI MINORENNI.
RESPONSABILITÀ E DEONTOLOGIA DELL'AVVOCATO FAMILIARISTA.
IL CODICE DEONTOLOGICO FORENSE E L'AVVOCATO FAMILIARISTA.
IL CONTRATTO PROFESSIONALE ED IL COMPENSO.

DATA: 27 e 28 SETTEMBRE 2019

Relatori:
Avv. Prof. Claudio Cecchella
Avv. Prof. Salvatore Sica
Avv. Alarico Mariani Marini

Avv. Stefano Borsacchi
Avv. Antonio Baffa
Avv. Giancarlo Savi

2.
DIRITTI DELLA PERSONA E DELLA PERSONALITÀ.
I DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO.

IL "DIALOGO" TRA LA CEDU E LA CORTE COSTITUZIONALE.
IL RISPETTO DELLA VITA PRIVATA E FAMILIARE NEL DIRITTO NAZIONALE ED EUROPEO
NOME (PRESUPPOSTI E PROCEDURE PER IL CAMBIAMENTO).
IDENTITÀ SESSUALE E MUTAMENTO DI SESSO. SALUTE E SCELTE TERAPEUTICHE (AUTODETERMINAZIONE DEL MINORE).
RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE.

DATA: 25 e 26 OTTOBRE 2019

Relatori:

Dott. Salvatore Di Palma (già presidente prima sez. civile Corte di Cassazione)
Avv. Prof. Bruno Barel
Prof.ssa Ilaria Queirolo
Prof. Roberto Pardolesi

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Prof. Claudio Cecchella, Foro di Pisa

3.
I SOGGETTI VULNERABILI.

I SOGGETTI IN ETÀ EVOLUTIVA.
I SOGGETTI PRIVI DI MEZZI DI SUSSISTENZA: IL DIRITTO AGLI ALIMENTI, GLI ANZIANI ED I DISABILI.
LO STATO DI INCAPACITÀ: AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO, INABILITAZIONE, INTERDIZIONE.
FEDECOMMESSO ASSISTENZIALE E Legge n. 112 DEL 2016.

DATA: 29 e 30 NOVEMBRE 2019

Relatori:

Avv. Prof. Liliana Rossi Carleo
Dott.ssa Maria Mingrone (Presidente Tribunale di Cosenza)
Dott. Corrado Bonanzinga (Tribunale di Messina)
Dott. Giorgio Rispoli (Tribunale di Viterbo)

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Giulia Albiero, Foro di Messina

4.
LE FAMIGLIE.

IL MATRIMONIO E LE RELAZIONI DI STABILE CONVIVENZA.
IL MATRIMONIO. VIZI DELLA VOLONTÀ ED ANNULLAMENTO DEL VINCOLO
CONIUGALE.
LA GIURISDIZIONE ECCLESIASTICA E I RAPPORTI CON LA GIURISDIZIONE
INTERNA.
DIRITTI E DOVERI DEI CONIUGI, DIRITTI E DOVERI NELLE CONVIVENZE DI
FATTO.
IL RICORSO AGLI STRUMENTI NEGOZIALI DI DIRITTO COMUNE.

DATA: 13 e 14 DICEMBRE 2019

Relatori:

Avv. Prof. Francesco Macario
Prof. Gilda Ferrando
Prof. Pietro Lojacono
Avv. Adriana Neri
Prof. Alberto Renda

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Giancarlo Savi, Foro di Macerata

5.
GLI ULTERIORI MODELLI FAMILIARI.

L'UNIONE CIVILE E LA CONVIVENZA DI FATTO *EX LEGE* n. 76/2016.
COSTITUZIONE, DIRITTI E DOVERI, TUTELE, AUTONOMIA NEGOZIALE.
SCIOGLIMENTO.

DATA: 24 e 25 GENNAIO 2020

Relatori:

Avv. Prof. Salvatore Patti
Avv. Prof. Michele Sesta
Avv. Prof. Arnaldo Morace Pinelli
Avv. Prof. Antonello Spadafora
Dott. Pierpaolo Vincelli (Trib. di Catanzaro)

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Giancarlo Savi, Foro di Macerata

6.
IL RAPPORTO DI FILIAZIONE.

L'UNICITÀ DELLO *STATUS FILLIATIONIS* (LE RESIDUE DISCRIMINAZIONI
RISPETTO AI FIGLI NATI ALL'INTERNO DEL VINCOLO DI CONIUGIO).

LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE: DIRITTI DEI FIGLI E DIRITTI DEI GENITORI (LA RESPONSABILITÀ DEI GENITORI VERSO I TERZI).
LE RELAZIONI CON GLI ASCENDENTI ED IL CETO PARENTALE.
L'INTERESSE SUPERIORE DEI SOGGETTI IN ETÀ EVOLUTIVA ED IL RUOLO PROCESSUALE DEI FIGLI IN ETÀ MINORE. IL DIRITTO ALL'ASCOLTO PERSONALE. IL FIGLIO MAGGIORENNE NON AUTOSUFFICIENTE.

DATA: 28 e 29 FEBBRAIO 2020

Relatori:

Prof. Andrea Sassi

Prof. Enrico Al Mureden

Dott. Paolo Sceusa (Presidente Tribunale per i Minorenni di Trento)

Avv. Prof. Claudio Cecchella

Ulteriore docenza psicologica in corso di individuazione

Introduzione ed esercitazione pratica:

Avv. Clara Mecacci, Foro di Grosseto

7.

LE AZIONI DI *STATUS*.

ASPETTI SOSTANZIALI E RISVOLTI PROCESSUALI.

L'ATTO DI NASCITA.

DISCONOSCIMENTO DI PATERNITÀ. IL RICONOSCIMENTO DEL FIGLIO NATO FUORI DAL MATRIMONIO. LA DICHIARAZIONE GIUDIZIALE DI PATERNITÀ E MATERNITÀ. L'IMPUGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO PER DIFETTO DI VERIDICITÀ. LA QUESTIONE DELL'ANONIMATO MATERNO.

DATA: 27 e 28 MARZO 2020

Relatori:

Avv. Prof. Michele Sesta

Prof. Giorgio Costantino

Prof.ssa Stefania Stefanelli

Dott.ssa Rita Russo (Corte di Cassazione)

Introduzione ed esercitazione pratica:

Avv. Giancarlo Savi, Foro di Macerata

8.

I PROCESSI CIVILI DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI.

LE COMPETENZE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E LA COMPETENZA PER CONNESSIONE.

I NODI IRRISOLTI DEL RITO CAMERALE PURO: IL CONTRADDITTORIO, LA DIFESA, LA PROVA.

DATA: 17 e 18 APRILE 2020

Relatori:

Avv. Prof. Filippo Danovi

Avv. Prof. Claudio Cecchella

Dott.ssa Maria Carla Gatto (Presidente del Tribunale per i minorenni di Milano)

Prof. Antonio Carratta

Introduzione ed esercitazione pratica:

Avv. Rita Prinzi, Foro di Cuneo

9.

LE LIMITAZIONI DELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE E L'AFFIDAMENTO DEI FIGLI.

LA DECADENZA E LE LIMITAZIONI ALLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE.
IL RITO.

LA RAPPRESENTANZA SOSTANZIALE E PROCESSUALE DEL MINORE; TUTORE,
CURATORE SPECIALE E DIFENSORE.

IL CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL MINORE ED I GENITORI.

L'ASCOLTO DEI FIGLI E DEL MINORE IN PARTICOLARE.

LA QUESTIONE DELLA CD. ALIENAZIONE PARENTALE.

LE QUESTIONI DEONTOLOGICHE.

DATA: 29 e 30 MAGGIO 2020

Relatori:

Avv. Prof. Giuseppe Ruffini

Prof.ssa Lea Querzola

Dott. Salvatore Di Palma (già Presidente prima sez. civ. Corte di Cassazione)

Dott.ssa Giuseppina Arcella (Trib. Minori di Perugia)

Dott.ssa Alessandra Angiuli (Trib. di Crotone)

Introduzione ed esercitazione pratica:

Avv. Francesca Salvia, Foro di Palermo

10.

LO STATO DI ABBANDONO MORALE E MATERIALE DEI MINORI.

L'ADOZIONE. L'AFFIDAMENTO PROVVISORIO ED IL COLLOCAMENTO.

IL RUOLO DEGLI ASCENDENTI E DEL CETO PARENTALE.

L'ALLONTANAMENTO DEL MINORE.

I SERVIZI SOCIALI.

LO STATO DI ADOTTABILITÀ E L'ADOZIONE (NAZIONALE, INTERNAZIONALE
ED IN CASI PARTICOLARI).

DATA: 26 e 27 GIUGNO 2020

Relatori:

Prof. Ettore Battelli
Prof. Emanuele Bilotti
Dott.ssa Melita Cavallo (già presidente Tribunale per i minorenni di Roma)
Dott. Paolo Sceusa (Presidente del Tribunale per i Minorenni di Trento)
Ulteriore docenza sociosanitaria in corso di individuazione

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Michela Labriola, Foro di Bari

11.

LA CRISI DELLE RELAZIONI FAMILIARI.

SEPARAZIONE PERSONALE, DIVORZIO, ANNULLAMENTO DEL VINCOLO, SCIOGLIMENTO DELL'UNIONE CIVILE, CESSAZIONE DELLE CONVIVENZE. I PRESUPPOSTI, I RITI E LE COMPETENZE. I SOGGETTI DEL PROCESSO. IL PUBBLICO MINISTERO. LE DOMANDE PROPONIBILI. LA LITISPENDENZA E LA CONTINENZA. IL GIUDICATO E GLI EFFETTI *ERGA OMNES*.

DATA: 17 e 18 LUGLIO 2020

Relatori:

Dott. Paolo Corder (Presidente Tribunale di Udine)
Prof. Davide Achille
Prof.ssa Rita Benigni
Avv. Prof. Filippo Danovi
Avv. Prof. Claudio Cecchella

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Grazia Castauro, Foro di Brescia

12.

IL GIUDIZIO DI SEPARAZIONE PERSONALE PER MERO CONSENSO, DI DIVORZIO A RICORSO CONGIUNTO E DI REGOLAMENTAZIONE CONCORDATA DEL RAPPORTO GENITORIALE PER I FIGLI NON MATRIMONIALI *EX ART. 316 C.C.*

IL CONTENUTO DEI RICORSI; GLI ACCORDI PATRIMONIALI ED I TRASFERIMENTI IMMOBILIARI. ASPETTI TRIBUTARI. I PATTI A LATERE. LA REVOCA DEL CONSENSO. LA NATURA DELLA "GIURISDIZIONE" DI OMOLOGA. IL VALORE NEGOZIALE DI DIRITTO COMUNE. I POTERI OFFICIOSI DEL GIUDICE. LA TRASFORMAZIONE DEI RITI DA CONTENZIOSO IN CONSENSUALE, CONGIUNTO O CONCORDATO.

DATA: 11 e 12 SETTEMBRE 2020

Relatori:

Prof.ssa Mirzia Bianca
Avv. Prof. Michele Angelo Lupoi
Dott. Simone Roberto (Presidente I sez. civ. Tribunale di Venezia)

Dott. Alberto Barbazza (Tribunale di Treviso)
Dott. Claudio Bruno (Notaio)

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Silvia Manildo, Foro di Treviso

13.

IL GIUDIZIO IN SEDE CONTENZIOSA DI SEPARAZIONE PERSONALE, DI DIVORZIO, E DI REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO GENITORIALE PER I FIGLI NON MATRIMONIALI. (PRIMA PARTE)

LE PARTI. LE ALLEGAZIONI. IL CONTRADDITTORIO.
LA FASE PRESIDENZIALE ED I PROVVEDIMENTI PROVVISORI (RAPPORTI CON GLI ORDINI DI PROTEZIONE CIVILI).
L'AUDIZIONE PERSONALE.
ATTIVITÀ PROBATORIA ANTICIPATA.
LE ORDINANZE *EX ARTT.* 708 c.p.c., E 4 l. div.; LE DISPOSIZIONI IN RITO; I DECRETI PROVVISORI.
IL RECLAMO E IL POTERE DELL'ISTRUTTORE DI REVOCA E MODIFICA.

DATA: 25 e 26 SETTEMBRE 2020

Relatori:

Prof. Giorgio Costantino
Dott. Massimo Sensale (Corte d'Appello di Napoli)
Avv. Giancarlo Savi
Avv. Prof. Romolo Donzelli

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Maria Giulia Albiero, Foro di Messina

14.

IL GIUDIZIO IN SEDE CONTENZIOSA DI SEPARAZIONE PERSONALE, DI DIVORZIO, E DI REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO GENITORIALE PER I FIGLI NON MATRIMONIALI. (SECONDA PARTE)

PRECLUSIONI E FATTI SOPRAVVENUTI.
L'OBBLIGO DI ALLEGAZIONE, DICHIARAZIONE ED I POTERI OFFICIOSI (L'IPOTESI DELL'OBBLIGO DI DICHIARAZIONE DI VERITÀ).
LA FASE ISTRUTTORIA; IL DIRITTO ALLA PROVA; LE PROVE ILLECITE.
GLI STRUMENTI ISTRUTTORI. LA PROVA DOCUMENTALE. L'ISPEZIONE.
L'ORDINE DI ESIBIZIONE. LE INFORMATIVE. L'INTERROGATORIO LIBERO.
ATTIVITÀ DEMANDATE AI SERVIZI SOCIALI.
CONSULENZA PSICO-DIAGNOSTICA-FAMILIARE, INDAGINI PATRIMONIALI OFFICIOSE ED ACCESSO ALLE BANCHE DATI.
IL DIRITTO DI ACCESSO ALLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI. LE DICHIARAZIONI REDDITUALI (IRPEF, IVA, etc.). I BILANCI SOCIETARI. GLI STUDI DI SETTORE, LORO LETTURA E VALUTAZIONE.

L'INTESTAZIONE FITTIZIA DI BENI E PATRIMONI. LA SIMULAZIONE ED IL
RIPARO FIDUCIARIO.
I BENI IN USO AI SOCI ED I *BENEFIT* AZIENDALI DEI DIPENDENTI OD
AMMINISTRATORI.

DATA: 30 e 31 OTTOBRE 2020

Relatori:

Prof. Ferruccio Tommaseo
Prof. Giuseppe Ruffini
Dott. Giovanni Camerini
Avv. Giorgio Rispoli
Avv. Prof. Giuseppe Rivetti

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Alessandra Rosati, Foro di Prato

15.

IL GIUDIZIO IN SEDE CONTENZIOSA DI SEPARAZIONE PERSONALE, DI
DIVORZIO, E DI REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO GENITORIALE PER I
FIGLI NON MATRIMONIALI. (TERZA PARTE)

I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO DEI FIGLI MINORI.
LA RESIDENZA DEI FIGLI MINORI.
IL CETO PARENTALE, GLI ASCENDENTI E L'AZIONE EX ART. 317**bis** C.c.
LA QUESTIONE DELLA SOTTRAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.
L'ASSEGNAZIONE IN USO DELLA CASA FAMILIARE: OPPOINIBILITÀ, REVOCA E
TUTELA DEL TERZO PROPRIETARIO. RAPPORTI CON IL GIUDIZIO DI DIVISIONE
IMMOBILIARE E L'EVENIENZA DELL'ESPROPRIAZIONE FORZATA DELLA CASA.
TRASCRIZIONI E CANCELLAZIONI.
LA SORTE DEI BENI MOBILI CHE ARREDANO LA CASA CONIUGALE.
L'INVENTARIO E LE CONTROVERSIE RELATIVE AL TITOLO DI PROPRIETÀ.

DATA: 27 e 28 NOVEMBRE 2020

Relatori:

Avv. Prof. Domenico Costantino
Prof.ssa Antonietta Di Blase
Avv. Prof. Giampaolo Frezza
Dott.ssa Giuseppina Luciana Barreca (Corte di Cassazione)

introduzione ed esercitazione pratica
Avv. Rosa Vincelli, Foro di Crotone

16.

IL GIUDIZIO IN SEDE CONTENZIOSA DI SEPARAZIONE PERSONALE, DI
DIVORZIO, E DI REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO GENITORIALE PER I
FIGLI NON MATRIMONIALI. (QUARTA PARTE)

I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA CONTRIBUZIONE ECONOMICA E QUELLI ASSISTENZIALI.
LE SPESE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER LA CRESCITA E L'EDUCAZIONE DEI FIGLI.
I CRITERI DI ADEGUAMENTO NEL TEMPO.
I PARAMETRI DELLA COMPLESSIVA CONDIZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE, DEL CD. TENORE DI VITA E QUELLO DI AUTORESPONSABILITÀ.
L'ESPERIENZA DEGLI STATI DELL'U.E. E GLI ASPETTI FISCALI.
L'ASSEGNO CONIUGALE E QUELLO DIVORZILE. LE CAUSE DI ESTINZIONE E RISVOLTI PROCESSUALI.
IL RIPARTO DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E LA PENSIONE DI RIVERSIBILITÀ. COMPETENZE E RITI.

DATA: 18 e 19 DICEMBRE 2020

Relatori:

Avv. Prof. Antonio Palazzo
Prof.ssa Mimma Moretti
Prof. Enrico Al Mureden
Prof.ssa Mirzia Bianca
Dott.ssa Maria Acierno (Corte di Cassazione)

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Emanuela Comand, Foro di Udine

17.

IL GIUDIZIO IN SEDE CONTENZIOSA DI SEPARAZIONE PERSONALE, DI DIVORZIO, E DI REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO GENITORIALE PER I FIGLI NON MATRIMONIALI. (QUINTA PARTE)

LA FASE DECISORIA.
L'APPELLO (OD IL RECLAMO). IL RICORSO PER CASSAZIONE.
IL GIUDIZIO DI MODIFICAZIONE O REVISIONE DELLE CONDIZIONI DI SEPARAZIONE CONIUGALE, DI DIVORZIO, DI SCIoglimento DELL'UNIONE CIVILE E DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER I FIGLI NON MATRIMONIALI. PRESUPPOSTI, COMPETENZA, LEGITTIMAZIONE, EFFICACIA. IL RITO ED I GRAVAMI DI MERITO E DI LEGITTIMITÀ.
LA CORREZIONE DEI PROVVEDIMENTI.

DATA: 29 e 30 GENNAIO 2021

Relatori:

Prof. Antonio Carratta
Avv. Prof. Giorgio Costantino
Dott. Renato Rordorf (già Presidente Corte di Cassazione)
Prof. Angelo Danilo De Santis
Avv. Fabio Cossignani

Introduzione ed esercitazione pratica:
Prof. Avv. Claudio Cecchella, Foro di Pisa

18.

IL GIUDIZIO IN SEDE CONTENZIOSA DI SEPARAZIONE PERSONALE, DI DIVORZIO E DI REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO GENITORIALE PER I FIGLI NON MATRIMONIALI. (SESTA PARTE)

L'ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI E IL RUOLO DEL GIUDICE DI MERITO.
I PROCEDIMENTI *EX* Artt. 709^{ter} e 614^{bis} C.p.c.

LE MISURE CAUTELARI E DI GARANZIA.

LE MISURE A TUTELA DEI DIRITTI PERMANENTI. GLI ARTT. 156, comma 6°, C.c., e 8, comma 3°, L. div.

LA RICERCA TELEMATICA DEI BENI.

L'ESECUZIONE DELLE TRASCRIZIONI/ANNOTAZIONI DI STATO CIVILE E D'ANAGRAFE.

DATA: 26 e 27 FEBBRAIO 2021

Relatori:

Avv. Prof. Romolo Donzelli

Dott. Antonio Mondini (Corte di Cassazione)

Avv. Prof. Claudio Cecchella

Dott. Renzo Calvigioni (A.N.U.S.C.A.)

Introduzione ed esercitazione pratica

Avv. Rita Prinzi, Foro di Cuneo

19.

I RAPPORTI PATRIMONIALI TRA CONIUGI, UNITI CIVILMENTE E CONVIVENTI.

AUTONOMIA NEGOZIALE, LA SCELTA DEL REGIME PATRIMONIALE E LE CONVENZIONI. ASPETTI CIVILISTICI E LA RILEVANZA FISCALE.

L'AMMINISTRAZIONE DEI BENI DELLA COMUNIONE.

I RAPPORTI CON I TERZI (RAPPORTI BANCARI E FINANZIARI).

LA COMUNIONE ORDINARIA.

IL FONDO PATRIMONIALE. IL TRUST, I VINCOLI DI DESTINAZIONE ED I PATTI DI FAMIGLIA.

IMPRESA FAMILIARE, COLLABORAZIONE LAVORATIVA E LAVORO DIPENDENTE.

LO SCIoglimento DELLA COMUNIONE E LA DIVISIONE DEI BENI (LA QUESTIONE DEGLI APPORTI DISEGUALI E LA RILEVANZA DELLE NORME SULLA TRACCIABILITA' NELLA RICOSTRUZIONE DELLA PROVENIENZA DEL DENARO). COMPETENZE E RITI.

DATA: 26 e 27 MARZO 2021

Relatori:

Prof.ssa Mirzia Bianca

Avv. Prof. Mauro Paladini

Prof. Giuseppe Spoto

Dott. Umberto Giacomelli (Tribunale di Belluno)

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Germana Bertoli, Foro di Torino

20.1

GLI STRUMENTI ALTERNATIVI DI COMPOSIZIONE DEI CONTENZIOSI CHE
ORIGINANO DALLA CRISI DELLE RELAZIONI FAMILIARI.

LA COMPOSIZIONE STRAGIUDIZIALE TRADIZIONALE.
LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA.
I MODELLI DI MEDIAZIONE FAMILIARE.
LA PRATICA COLLABORATIVA.
LA TRANSAZIONE IN MATERIA FAMILIARE.
L'EFFICACIA DELLE CONDIZIONI FISSATE CON TALI MODELLI ALTERNATIVI DI
SOLUZIONE DEI CONTENZIOSI.

DATA: 16 APRILE 2021 (ore 6)

Relatori:

Prof. Francesco Paolo Luiso
Avv. Prof. Domenico Dalfino
Avv. Prof. Barbara Polisenò

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Rosa Vincelli, Foro di Crotone

20.2.

LABORATORI SU NEGOZIAZIONE ASSISTITA E MEDIAZIONE FAMILIARE:
TECNICHE E STRATEGIE.

CONFLITTO E CONTROVERSIA: NEGOZIARE IL CONFITTO.
IL CONFLITTO COME SISTEMA
LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA E LA MEDIAZIONE FAMILIARE
L'AVVOCATO IN NEGOZIAZIONE: LA GESTIONE DEL SETTING
IL MEDIATORE FAMILIARE: REQUISITI E RISONANZE
L'ASSISTENZA ALLE PARTI NEL PROCEDIMENTO NEGOZIALE: BATNA/WATNA
LO STILE NEGOZIALE: L'ASCOLTO ATTIVO E IL LINGUAGGIO NEGOZIALE
PREPARARSI AL NEGOZIATO: GESTIONE DELLE INFORMAZIONI TRA
CONDIVISIONE E RISERVATEZZA
LE FASI DEL PROCESSO NEGOZIALE
LE FASI DELLA PROCESSO DI MEDIAZIONE
LE EMOZIONI NELLA NEGOZIAZIONE E NELLA MEDIAZIONE
LA FORMULAZIONE DELL'ACCORDO

DATA: 17 APRILE 2021 (ore 8)

Relatori:

Prof. Angelo Danilo De Santis

Avv. Matilde Giammarco
Avv. Maria Claudia Perego
(con la simulazione di casi di negoziazione assistita e/o mediazione)

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Rosa Vincelli, Foro di Crotona

21.
L'ILLECITO (ENDO ED ESO) FAMILIARE.

QUALI I DANNI RISARCIBILI ?
LA DECLARAZIONE DI ADDEBITO NEL FALLIMENTO DEL VINCOLO DI
CONIUGIO; L'ACCERTAMENTO DEL FATTORE "RAGIONI DELLA DECISIONE"
NELL'ART. 5, COMMA 6°, L. DIV.
IL DANNO INGIUSTO NEGLI ALTRI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE FAMILIARE.
L'ALIENAZIONE PARENTALE: EVOLUZIONE DELLA GIURISPRUDENZA
NAZIONALE E COMUNITARIA.
LA RESPONSABILITÀ DEI GENITORI PER GLI ATTI ILLECITI DEI FIGLI.

DATA: 28 e 29 MAGGIO 2021

Relatori:
Avv. Prof. Salvatore Patti
Avv. Prof. Giulio Ponzanelli
Avv. Prof. Giovanni Facci
Dott.ssa Alessandra Arceri (Tribunale di Bologna)

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Cesare Fossati, Foro di Genova

22.
LA TUTELA PENALE NELLE RELAZIONI FAMILIARI.

TUTELA DELLA PERSONA E MISURE CAUTELARI DI PROTEZIONE.
GLI ORDINI DI PROTEZIONE: IL DOPPIO BINARIO CIVILE/PENALE.
LE FIGURE DI REATO RICORRENTI (IL DELITTO DI MALTRATTAMENTI IN
FAMIGLIA IN PARTICOLARE).
LA RILEVANZA PENALE DELL'INADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI
CONTRIBUTIVE ED ASSISTENZIALI STATUITE IN SEDE CIVILE.
LA VIOLENZA DI GENERE.
PROFILI PROCESSUALI PENALI INNANZI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI.

DATA: 25 e 26 GIUGNO 2021

Relatori:
Avv. Prof. Nico D'Ascola
Prof. Paolo Pittaro
Avv. Beniamino Migliucci (U.C.P.I.)
Dott.ssa Annamaria Paziienza (Tribunale di Roma)

Dott. Marco Toscano (Tribunale di Cuneo)

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Maria Teresa De Scianni, Foro di Salerno

23.

L'INCIDENZA DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE.

LE IPOTESI DI APPLICAZIONE LEGALE E CONVENZIONALE DELLA LEGGE STRANIERA.

LA QUESTIONE DELLA "CIRCOLAZIONE DEGLI *STATUS*".

IL CONFLITTO TRA GIURISDIZIONI E IL REGOLAMENTO DELLE COMPETENZE IN AMBITO U.E.

I PRINCIPI CHE REGOLANO L'IMMIGRAZIONE *EXTRA* U.E. (MINORI NON ACCOMPAGNATI) E LE TUTELE GIURISDIZIONALI INTERNE.

INTRODUZIONE E PROCEDIMENTO CEDU: REDAZIONE DEL RICORSO.

DATA: 16 e 17 LUGLIO 2021

Relatori:

Prof. Paolo Benvenuti

Prof.ssa Ilaria Queirolo

Dott. Giulio Corsini (Tribunale di Palermo)

Prof. Paolo Morozzo della Rocca

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Michela Labriola, Foro di Bari

24.

BIOETICA.

PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA.

"INGEGNERIA" GENETICA E FAVOR VERITATIS

L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA.

L'INTERRUZIONE DEI TRATTAMENTI MEDICO SANITARI.

L'EUTANASIA.

IL TESTAMENTO BIOLOGICO.

DATA: 10 e 11 SETTEMBRE 2021

Relatori:

Prof. Lorenzo D'Avack

Prof.ssa Stefania Stefanelli

Dott.ssa Gabriella Luccioli (già Presidente prima sez. civ. Corte di Cassazione)

Prof. Giovanni Giacobbe

Avv. Prof. Michele Sesta

Introduzione ed esercitazione pratica:
Avv. Giancarlo Savi, Foro di Macerata

| | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Direttore del Comitato di Gestione: | Avv. <i>Giancarlo Savi</i> |
| Segretario del Comitato di Gestione: | Avv. <i>Rosa Vincelli</i> |
| Presidente del Comitato Scientifico: | Avv. Prof. <i>Claudio Cecchella</i> |

ORE COMPLESSIVE: n° 243

note illustrative:

- a) la disamina dei singoli temi terrà ovviamente pieno conto anche del dato normativo internazionale, convenzionale e comunitario;
- b) ogni modulo viene concluso con una esercitazione pratica, guidata da un percorso essenziale di giurisprudenza, ispirata da uno o più casi da risolvere in aula, anche con la stesura di un atto processuale o di un accordo negoziale e si concluderà con l'attribuzione agli iscritti di uno o più quesiti da risolvere concisamente nei venti giorni successivi, da discutere al termine dell'esercitazione successiva;
- c) ogni modulo si tiene il venerdì pomeriggio e il sabato mattina (salvo il modulo 9.2 della durata di otto ore il sabato).
- d) il programma, condiviso con il Dipartimento di giurisprudenza convenzionato, come la scelta dei docenti, che tendenzialmente per ogni modulo dovranno essere quattro, tendenzialmente due di provenienza universitaria (professore di prima o seconda fascia, ricercatore confermato), uno proveniente dall'avvocatura (con esperienza nella materia e iscrizione all'albo per il patrocinio nelle giurisdizioni superiori), uno proveniente dalla magistratura, con esperienza pluriennale nella materia e che abbia conseguito la seconda valutazione; in particolari casi, e per un numero non superiore a un quinto delle ore programmate, potranno essere nominati docenti non giuristi esperti della materia, di comprovata esperienza, almeno decennale, nell'ambito delle scienze psicologiche, mediche e sociologiche.